



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. PIEVEPELAGO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PIEVEPELAGO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 185/a39 del 22/01/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/12/2018 con delibera n. 47

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.3. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Dalla recente restituzione dei dati operata dall'Invalsi (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema dell'Istruzione) risulta che, in generale, gli studenti dell'Istituto provengono da un contesto socio-economico medio basso, anche se il livello medio dell'indice ESCS non è uniforme tra i diversi plessi, dislocati anche in comuni diversi. Nella maggioranza dei casi, le classi dell'Istituto sono formate da un numero esiguo di alunni: questo facilita una didattica di tipo individualizzato ma in alcuni casi porta alla formazione di pluriclassi. Negli ultimi anni si è registrato un considerevole aumento nel numero di iscrizioni di alunni stranieri; l'elevata percentuale di alunni stranieri in alcune classi favorisce l'interculturalità e l'accesso a fondi per percorsi di alfabetizzazione e per l'inclusione ma quando tali iscrizioni avvengono in corso d'anno, la difficile integrazione con percorsi didattici già avviati, genera alti livelli di varianza intraclasse e (a volte) disparità di età tra gli alunni che la compongono.

Territorio e capitale sociale

L'Istituto è suddiviso in più plessi dislocati su tre comuni montani distanti fra loro alcuni chilometri. Sul territorio sono presenti attività dei settori primario, secondario e terziario di dimensioni medio-piccole. Buone le opportunità lavorative stagionali, avendo il territorio una spiccata vocazione turistica. Gli enti locali di riferimento si dimostrano sensibili alle problematiche della scuola e intervengono nel finanziamento di progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa, purtroppo però nella comunità sono poche

le competenze specifiche disponibili e, vista l'eccentricità territoriale dell'Istituto, risulta difficile reperirne altre.

Risorse economiche e materiali

La scuola è dotata di un numero considerevole di laboratori (lingue, informatica, arte, scienze, musica) e di strumenti tecnologici quali LIM, proiettori, tablet e pc. In merito alla sicurezza degli edifici e al superamento delle barriere architettoniche, l'Istituto ha raggiunto solo un parziale adeguamento rispetto le normative vigenti, causa edifici piuttosto datati. Una delle fonti principali di finanziamento sono le famiglie (contributo volontario, viaggi d'istruzione etc.). Vista la localizzazione geografica dell'Istituto, l'intervento di personale tecnico specializzato nell'ordinaria/straordinaria manutenzione delle numerose strumentazioni multimediali, ha costi molto elevati.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	2
	Informatica	3
	Lingue	2
	Musica	3
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Palestra	3



Servizi	Mensa
	Scuolabus
	Servizio trasporto alunni disabili

Approfondimento

I kit Lim sono stati installati nelle singole classi per favorire la didattica quotidiana; sono presenti nell'Istituto complessivamente 20 Kit Lim completi e due carrelli mobili allestiti rispettivamente con 14 notebook e 11 tablet (plesso di Pievepelago) e con 14 notebook e 8 tablet (plesso di Fiumalbo).

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	29
Personale ATA	13

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), è emerso che tra i punti cardine della mission del nostro Istituto ci sono:

-l'impegno a garantire una progressiva padronanza dei linguaggi e dei contenuti delle diverse discipline, nel rispetto dei tempi e delle caratteristiche di ogni alunno;

-la realizzazione di un' effettiva integrazione tra i tre ordini di scuola, atta a favorire la continuità del percorso scolastico degli alunni;

-la promozione di un percorso formativo organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite e riconosca la specificità e la pari dignità dell'azione educativa di ciascun ordine di scuola;

-il coinvolgimento dell'intera comunità professionale docente nel processo di innovazione e di miglioramento per l'attivazione di forme organizzativo-metodologiche che facilitino l'apprendimento.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti dagli alunni all'esame conclusivo del primo ciclo scolastico.

Traguardi

Ridurre la percentuale degli alunni che hanno conseguito voto 6, a favore delle fasce più alte.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali



Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate all' interno dell'Istituto.

Traguardi

Classi quinte: riallineare gli esiti delle prove di matematica e di inglese alla media nazionale. Classi terze: riallineare gli esiti delle prove di italiano e inglese alla media nazionale e gli esiti della prova di matematica alla media di area.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Priorità strategica dell'Istituto è diventare nel territorio un polo di formazione e di innovazione, creando occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale continua a vari livelli: docenti, ATA, alunni, genitori, enti e associazioni. A tale scopo, in accordo con le Amministrazioni Comunali e nei limiti della normativa vigente, consente l'uso degli edifici e delle attrezzature fuori dell'orario scolastico.

L'Istituto, inoltre, assicura uguaglianza di trattamento nell'erogazione del servizio, senza alcuna discriminazione e tende pertanto a ricercare gli accordi che consentano una funzionale gestione dei servizi in materia formativa nell'ambito di *un patto educativo territoriale*.

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti i pareri delle famiglie e dei docenti tramite una indagine conoscitiva. E' stato chiesto di indicare, in ordine di priorità, cinque iniziative fra quelle contenute nel comma 7 della legge 107, tenendo in considerazione i bisogni, le aspettative e gli interessi formativi dell'utenza. Dal sondaggio proposto sono emerse esigenze che hanno portato all' individuazione degli obiettivi di seguito riportati.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con



particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI.

Descrizione Percorso

Attraverso il percorso di autovalutazione di Istituto, sono emerse delle criticità, tra cui il numero considerevole di alunni in difficoltà nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria. Tali difficoltà si traducono anche in valutazioni conseguite all'esame conclusivo del primo ciclo, concentrate principalmente nella fascia del sei. Nell'ambito del miglioramento di tali criticità, il progetto vuole promuovere attività in condivisione verticale, con lo scopo di riconoscere e recuperare difficoltà e potenziare eccellenze sin dai primi anni del percorso scolastico degli alunni, incrementando le occasioni per il



lavoro a classi aperte e/o per gruppi omogenei.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Predisporre forme di monitoraggio e valutazione degli interventi di recupero e potenziamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati ottenuti dagli alunni all'esame conclusivo del primo ciclo scolastico.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate all'interno dell'Istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Recuperare alunni con risultati scolastici al di sotto del sei e potenziare le eccellenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati ottenuti dagli alunni all'esame conclusivo del primo ciclo scolastico.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate all'interno dell'Istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVARE PERCORSI A CLASSI APERTE E/O IN GRUPPI OMOGENEI/ETEROGENEI, PER IL RECUPERO DEGLI ALUNNI IN DIFFICOLTÀ E IL POTENZIAMENTO DELLE ECCELLENZE, ANCHE IN VERTICALE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
		Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Tutti i docenti ed in particolare i docenti dell'organico potenziato (primaria), per l'attivazione di progetti di potenziamento/recupero in area linguistica e area logica-matematica, sia per gruppi omogenei che eterogenei, anche a classi aperte in verticale.

Alla scuola secondaria all'impiego dei docenti curricolari è previsto anche l'intervento di personale specializzato come da progetto DAF (Diritto al futuro).

Il progetto si fonda sulla collaborazione tra docenti di classe e di potenziamento che insieme concordano le varie attività da proporre per costruire un autentico percorso di crescita personalizzato alle effettive esigenze del singolo.

In ciascuna classe della scuola primaria sono presenti alunni che necessitano di insegnamenti personalizzati e presenza costante dell'insegnante per svolgere le consegne.

Ci sono situazioni che determinano demotivazione, disturbi comportamentali, difficoltà nell'acquisizione delle strumentalità di base e che richiedono un'organizzazione flessibile ed interventi educativo-didattici mirati e personalizzati, differenziando momenti all'interno ed all'esterno della classe.

Grazie ai progetti svolti dal potenziamento, i suddetti bambini potranno avvalersi di più interventi individualizzati, nell'ambito di gruppi di lavoro appositamente costituiti, di azioni di recupero personalizzate, facendo ricorso ad una differenziata metodologia di insegnamento.

Le insegnanti di potenziamento operano in tutte le classi per il recupero e consolidamento degli obiettivi programmati, lavorando con piccoli gruppi di lavoro eterogenei/omogenei in base al progetto per affiancare gli alunni che ne necessitano.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORARE STRUMENTI QUALI GRIGLIE/TABELLE/QUESTIONARI, PER LA VALUTAZIONE DEI PERCORSI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO E I PROGETTI PARTICOLARMENTE SIGNIFICATIVI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI (ES: PROGETTI TEATRALI).



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti Studenti	Docenti

Responsabile

I docenti membri della commissione continuità, con rappresentanti di tutti e tre gli ordini scolastici e i singoli docenti responsabili di recupero/potenziamento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AGGIORNARE I CURRICOLI D'ISTITUTO PER LE DISCIPLINE ANCORA MANCANTI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

I docenti della commissione continuità.

❖ MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI NELLE PROVE STANDARDIZZATE.

Descrizione Percorso

Dall'analisi periodica degli esiti invalsi, si è notato che il punteggio in italiano, matematica e inglese dell'Istituto, non sempre è in linea con quello di scuole con background socio-culturale simile e/o gli altri indici di riferimento; inoltre per alcuni anni di corso (soprattutto per le classi terze), la quota di studenti collocata nel livello più basso è superiore alla media. Il percorso mira a potenziare il confronto tra docenti anche attraverso l'elaborazione di attività e di prove comuni dal classico format invalsi e a potenziare le risorse docenti con percorsi di formazione.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Incrementare la frequenza, nelle prassi di didattica quotidiana, di attività che prevedano l'impiego di materiale simil-invalsi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate all'interno dell'Istituto.

"Obiettivo:" Potenziare il confronto fra docenti dell'Istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati ottenuti dagli alunni all'esame conclusivo del primo ciclo scolastico.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate all'interno dell'Istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incrementare le occasioni per la formazione degli insegnanti mediante corsi (in presenza e/o via web).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati ottenuti dagli alunni all'esame conclusivo del primo ciclo scolastico.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate all'interno dell'Istituto.

"Obiettivo:" Rendere più agevole la consultazione dei materiali elaborati nei momenti di confronto tra i docenti dell'Istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati ottenuti dagli alunni all'esame conclusivo del primo ciclo scolastico.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate all'interno dell'Istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ALL'INTERNO DELLE SINGOLE CLASSI, PROGETTARE PERIODICAMENTE ATTIVITÀ DI PROBLEM SOLVING, ASCOLTO (INGLESE), SOMMINISTRAZIONE DI ESERCITAZIONI STRUTTURATE E SEMI-STRUTTURATE CON FORMAT SIMIL-INVALSI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Studenti

Responsabile

Tutti i docenti curricolari.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORARE E SOMMINISTRARE PROVE COMUNI IN INGRESSO/INTERMEDIE/IN USCITA TRA CLASSI PARALLELE (A STRUTTURA SIMIL-INVALSI) E DI GRIGLIE DI OSSERVAZIONE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA; EFFETTUARE L'ANALISI E LA VALUTAZIONE DEGLI ESITI OTTENUTI.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Studenti

Responsabile

Tutti i docenti dell'Istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTRAVERSO SPECIFICI CORSI DI FORMAZIONE, PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA PIATTAFORMA "GOOGLE FOR EDUCATION", PER CONDIVIDERE, IN MANIERA VELOCE E PUNTUALE, I MATERIALI ELABORATI NEI DIVERSI GRUPPI DI LAVORO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/02/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

Docente formatori interni all'Istituto (Prof.ssa Luana Ciardetti).

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

CONTENUTI E CURRICOLI

Nel nostro Istituto sta diventando sempre più sistematico l'uso della piattaforma "Google for education" non solo nella sezione di "Google suite", mirata ad una rapida condivisione dei materiali, ma anche nella sezione di "Google Classroom", dove i docenti costruiscono le loro classi virtuali nelle quali è possibile comunicare con gli alunni, proporre prove di verifiche on-line, richiedere e condividere la produzione di elaborati (schemi, riassunti, ricerche on line etc.) e/o video di supporto alla normale attività didattica in classe.



RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola partecipa in rete al progetto ADOLESCENZA 11-18: "DIRITTO AL FUTURO".

Il progetto si propone di contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico dei giovani, nonché di sviluppare in loro un senso di appartenenza e riappropriazione della scuola e del bene pubblico.

Obiettivo del progetto è costruire una comunità educante (scuole secondarie di I e II grado; famiglie; enti locali; servizi territoriali; terzo settore) capace di sostenere gli adolescenti – svantaggiati e non – nell'acquisire un background di competenze chiave che consenta loro di trovare il proprio spazio nella società e successivamente nel mercato del lavoro, attraverso l'educazione alle life skills.

Gli elementi di innovazione coincidono con i capisaldi del programma di intervento: 1) Creazione di un sistema di governance, articolato in tre livelli sinergici (Provinciale – Distrettuale – Equipe Educative) in cui scuola, famiglia, ente locale e terzo settore si interfacciano per co-progettare. 2) Costruzione di un modello di intervento funzionale a intercettare e leggere, attraverso specifici strumenti psico-pedagogici, i segnali di crisi espressi dagli adolescenti a fronte di un passaggio evolutivo, con particolare attenzione a situazioni di vulnerabilità. Il modello prevede infatti la co-progettazione di percorsi educativi realizzati in famiglia, a scuola e nella comunità locale, orientati allo sviluppo di life skills, come presupposto fondante l'acquisizione di competenze chiave. 3) Definizione di un sistema per il riconoscimento formale da parte delle scuole delle abilità acquisite. 4) Creazione di un sistema di monitoraggio e valutazione degli interventi di livello provinciale.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative PICCOLE SCUOLE

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

MONS. C.VIGNOCCHI MOAA80601C

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

RIOLUNATO MOAA80602D

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"DON B. FERRARI "PIVEPELAGO MOEE80601N

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

"PROF.A.GIMORRI " S.ANNA PELAGO MOEE80602P

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

FIUMALBO CENTRO MOEE80603Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

RIOLUNATO CENTRO MOEE80604R
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

PEDRAZZOLI MOMM80601L
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

PEDRAZZOLI - FIUMALBO MOMM80602N
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. PIEVEPELAGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Per visionare i curricula elaborati all'interno dell'istituto, si rimanda al seguente link
(sottosezione curricula) :

http://www.icpievepelago.edu.it/index.php?option=com_content&view=category&id=39&Itemid=13

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

I curricula d'Istituto, suddivisi per materia, sono stati elaborati verticalmente in modo sinergico nei tre ordini di scuola, con particolare riferimento alle competenze chiave europee, alle Indicazioni Nazionali e rifacendosi a modelli reperiti on-line dal sito <http://www.francadare.it>. Anche il curriculum di educazione civica, è stato elaborato verticalmente, seguendo le indicazioni delle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (legge n° 92 del 20 Agosto 2019).

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ TEATRO A SCUOLA.

Si prevedono laboratori con diverso registro espressivo, a seconda degli ordini di scuola e delle potenzialità degli alunni che possono essere sia spettatori (rappresentazioni teatrali, anche in lingua) sia protagonisti diretti di spettacoli teatrali-musicali (anche in continuità verticale); in quest'ultimo caso si prevede il coinvolgimento di tutta comunità scolastica, per quanto possibile, agli spettacoli conclusivi dei laboratori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le diverse attività organizzate nei tre ordini di scuola, hanno lo scopo primario di potenziare l'offerta formativa di un territorio povero di stimoli culturali ed artistici e di altre agenzie educative. La nostra scuola, infatti, essendo una delle poche agenzie formative e culturali presenti sul territorio, si propone di offrire a tutti i ragazzi gli strumenti e l'opportunità di partecipare ad attività di espressione artistica e musicale, con il raggiungimento dei seguenti obiettivi: • esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori; • gestire e partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani musicali e vocali appartenenti a culture differenti; • favorire la partecipazione attiva di tutti i bambini e gli studenti alle esperienze teatrali secondo le proprie potenzialità, valorizzando ogni singola esperienza; • potenziare la capacità di riflessione linguistica e ampliare il lessico (anche per la lingua inglese); • sviluppare le capacità di dialogo, di comunicazione e confronto di idee e di esperienze; • potenziare la capacità di "leggere" testi visivi, di

comprendere il ruolo dei personaggi nelle vicende rappresentate, di descrivere le situazioni osservate. **COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO** (Raccomandazioni del Consiglio UE, 23 Maggio 2018) □ competenza alfabetica funzionale; □ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

Teatro comunale, per le rappresentazioni conclusive dei laboratori.

❖ EDUCAZIONE ALLO STAR BENE

Già da diversi anni è attivo il progetto "Sportello d'ascolto nelle scuole del Frignano" che garantisce l'apertura settimanale di uno sportello di ascolto gestito da uno psicologo, rivolto ad alunni della scuola secondaria, a docenti e genitori dell'intero Istituto. Sono inoltre previsti interventi sia da parte di docenti curricolari che di esperti esterni, distribuiti sui tre ordini di scuola, su tematiche specifiche, tarate in relazione all'età degli alunni: gestione delle emozioni, gestione dei conflitti (per la primaria con il progetto "Un arcobaleno di emozioni"), presa di decisione, affettività e sessualità, bullismo e cyberbullismo, dipendenze da sostanze e dagli ambienti digitali. Nell'ottica dello "star bene a scuola", si è richiesto l'intervento di un mediatore culturale anche per la scuola dell'infanzia, al fine di garantire un ambiente di apprendimento e di crescita sereno e adeguato alle esigenze di tutti i bambini.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi delle diverse attività proposte agli alunni, durante tutto il primo ciclo d'istruzione sono: • favorire la comunicazione efficace per relazionarsi in modo positivo con se stessi e con gli altri riconoscendo le emozioni e comunicando gli stati d'animo; • sviluppare le capacità di gestire e di risolvere i conflitti per giungere ad una soluzione attraverso la mediazione; • contribuire al benessere psico-fisico degli alunni e dell'intera comunità scolastica, favorendo l'adozione di sani stili di vita; • aumentare

le informazioni e la riflessione su alcune tematiche relative alla sessualità, l'affettività e le relazioni tra pari. **COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO** (Raccomandazioni del Consiglio UE, 23 Maggio 2018) □ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. .

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Proiezioni

Aula generica

❖ A SCUOLA DI MOVIMENTO.

L'Istituto promuove il potenziamento delle discipline motorie nei diversi ordini di scuola, per contribuire al benessere psico-fisico degli alunni, sia tramite attività interne alla scuola che con la collaborazione di associazioni sportive del territorio. Ne sono esempi le seguenti proposte progettuali: • "Progetto acquaticità per la scuola dell'infanzia: attività propedeutiche al nuoto, proposte agli alunni da esperti esterni. • "Progetto danza" per la scuola dell'infanzia. Attività motorie legate all'ascolto di melodie musicali , proposte da un esperto esterno. • "Sport di classe" per la scuola primaria. Progetto di educazione motoria rivolto alle scuole primarie con caratteristiche comuni e omogenee su tutto il territorio nazionale: è inserita la figura del "tutor sportivo scolastico" che affianca l'insegnante di classe per due ore settimanali. Sono inoltre previste attività di informazione/formazione degli insegnanti titolari di classe. • Gruppo sportivo, per la scuola secondaria. In base alle linee guida emanate con nota 4273 del 4 Agosto 2009, ed agli indirizzi operativi del 16 Ottobre 2009, il nostro Istituto ha costituito il CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO grazie al quale gli alunni possono frequentare ore aggiuntive settimanali di avviamento alla pratica sportiva. Il centro sportivo consente sia di preparare le rappresentative d'Istituto per i Giochi Sportivi Studenteschi che di ampliare ed approfondire la pratica sportiva per i non agonisti. • "Progetto sciare educando" - avviamento allo sci di fondo. Lo "Sci Club

S. Annapelago" da anni collabora con la scuola primaria di Sant' Annapelago e Pievepelago. Obiettivo generale è quello di permettere agli alunni di avvicinarsi allo sci di fondo, disciplina sportiva che vanta un'antica tradizione nel nostro territorio e che, sul piano educativo, può trasmettere ai giovani importanti valori per la formazione e crescita.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi comuni ai percorsi proposti in sinergia verticale sono: • aumentare la consapevolezza della propria corporeità e armonizzare il movimento corporeo (in diversi contesti, come anche l'ambiente acquatico); • favorire il rispetto delle regole e la collaborazione tra pari; • sviluppare un corretto approccio alla competizione.

COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO (Raccomandazioni del Consiglio UE, 23 Maggio 2018) □ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Palestra
Piscina

❖ NOI E L'AMBIENTE.

Le scuole dell'Istituto si dimostrano particolarmente attente nel far conoscere agli alunni il territorio che li circonda e nel promuoverne il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente. Vengono proposte opportune attività riguardanti tematiche quali il risparmio energetico, il riciclaggio e la raccolta differenziata. Esemplicativi sono sia l'adesione al progetto "Riciclandino" che coinvolge tutti gli ordini scolastici dell'Istituto che l'ormai consolidata collaborazione con il Parco del Frignano, con attività didattiche e con uscite, per favorire la conoscenza del territorio circostante, della flora e della fauna locali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi comuni ai percorsi proposti in sinergia verticale sono: • aumentare la conoscenza del territorio e potenziare il senso di appartenenza; • favorire un'educazione al consumo consapevole e al rispetto dell'ambiente. **COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO** (Raccomandazioni del Consiglio UE, 23 Maggio 2018) □ Competenza in materia di cittadinanza.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ CODING

Il progetto di CODING non è semplicemente un progetto di programmazione informatica . Si tratta di un approccio che mette la programmazione al centro di un percorso dove l'apprendimento percorre nuove metodologie ed è al centro di un percorso più ampio che va oltre i "limiti" dell'informatica. Parliamo di pensiero computazionale che è la capacità di risolvere problemi, anche complessi, applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione. Pertanto i bambini e i ragazzi non imparano solo a programmare ma programmano per apprendere. Gli alunni si troveranno davanti a quello che maggiormente li interessa e li coinvolge : un tablet, il monitor di un pc, magari anche un robot. Sarà compito loro animare, imparare a fare muovere i loro personaggi in un certo modo, siano essi virtuali (Scratch) o meno (come nel caso della robotica educativa) e quindi a progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale. In sintesi imparano a raggiungere un obiettivo cercando più soluzioni . Questo progetto quindi ha una valenza evidentemente trasversale che coinvolge due ordini di scuola (primaria e secondaria) in modo essenzialmente pratico. Il CODING aiuterà i più piccoli a pensare meglio e in modo creativo, stimolando la loro curiosità attraverso quello che apparentemente può sembrare solo un gioco.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto CODING sarà calibrato per entrambi gli ordini di scuola coinvolti ed in relazione alle capacità di ciascun gruppo di lavoro . Le varie attività hanno come scopo

principale quello di sviluppare il pensiero computazionale negli alunni di IV e V primaria e II e III secondaria. Ciò significa applicare la logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere problemi anche nella vita reale. Nello specifico, obiettivi comuni alle diverse attività proposte sono: • sviluppare il pensiero computazionale. • Avviare gli alunni alla logica della programmazione. • Identificare, analizzare e verificare le possibili soluzioni con un'efficace combinazione di possibilità. • Favorire lo sviluppo della creatività. • Favorire l'acquisizione di una terminologia specifica. • Elaborare mini attività di gioco sempre più complesse. • Conoscere e utilizzare il programma Scratch. **COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO** (Raccomandazioni del Consiglio UE, 23 Maggio 2018) Competenze digitali-

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Cablaggio Wi-Fi, realizzazione/ampliamento rete Lan/WLan e filtraggio dei siti per garantire un veloce e sicuro accesso ad internet a tutti i plessi dell'Istituto.

STRUMENTI**ATTIVITÀ****IDENTITA' DIGITALE**

- Un profilo digitale per ogni studente
Realizzazione di classi virtuali tramite la piattaforma "Google for education" per la condivisione di materiali elaborati per e dagli studenti.

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Si prevede l'acquisto di Kit di Robotica (spendibile in più ordini scolastici) per integrare la robotica educativa fra le metodologie offrendo accanto allo sviluppo del pensiero computazionale, la possibilità di incrementare fortemente la motivazione ad apprendere.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

L'attività triennale prevede, nello specifico diverse tipologie di corsi di formazione rivolte a tutti i docenti dell'Istituto, quali:

- avvio all'uso della piattaforma "Google

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

for education";

- corsi di formazione ad un uso più sistematico delle nuove tecnologie (lim, carrelli plurio con tablet e PC, kit per il coding e la robotica, applicazioni facilmente reperibili on-line etc.....), nelle prassi didattiche quotidiane.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

MONS. C.VIGNOCCHI - MOAA80601C

RIOLUNATO - MOAA80602D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Le docenti di entrambi i plessi hanno elaborato e condiviso un documento che attesta il livello di competenze raggiunte al termine della scuola dell'infanzia . Il documento di osservazione in oggetto è stato redatto in base alle Indicazioni Nazionali 2012 e alla scansione delle competenze individuate a livello europeo. Per la visualizzazione si rimanda al seguente link, (sottosezione: valutazione).

http://www.icpievepelago.edu.it/index.php?option=com_content&view=category&id=39&Itemid=

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

PEDRAZZOLI - MOMM80601L

PEDRAZZOLI - FIUMALBO - MOMM80602N

Criteri di valutazione comuni:

I docenti di ogni singola materia hanno elaborato criteri di valutazione condivisi dove il raggiungimento degli obiettivi specifici della disciplina vengono declinati in relazione al livello raggiunto (valutazione espressa in decimi). Sono inoltre stati elaborati i criteri per la formulazione del giudizio globale d'apprendimento intermedio e finale. Per la visualizzazione si rimanda al seguente link, (sottosezione: valutazione).

http://www.icpievepelago.edu.it/index.php?option=com_content&view=category&id=39&Itemid=

Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri per la valutazione del comportamento sono comuni ad entrambi i plessi della scuola secondaria e sono stati elaborati in continuità verticale con la scuola primaria. Indicatori fondamentali per l'elaborazione del giudizio di comportamento conclusivo sono: il rispetto delle regole dell'Istituto; il rispetto degli adulti e dei compagni; il rispetto del materiale e degli ambienti scolastici; il rispetto dei tempi nelle consegne (anche di giustificazioni, ricevute delle comunicazioni scuola-famiglia etc.); l'interesse, l'impegno e la partecipazione alle attività curriculari ed extracurriculari, proposte dalla scuola; la frequenza scolastica; la presenza di eventuali sanzioni disciplinari.

Nel dettaglio, per la visualizzazione si rimanda al seguente link, (sottosezione: valutazione).

http://www.icpievepelago.edu.it/index.php?option=com_content&view=category&id=39&Itemid=

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Premesso che la non-ammissione si concepisce:

□ come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;

□ come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno,

□ quando siano stati adottati, comunque, opportuni interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;

□ come evento da considerare in maniera privilegiata (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo

processo (es: dalla prima alla seconda classe della secondaria primo grado);

si ritiene che in sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe debba considerare la situazione di ogni singolo alunno, ponderando:

1) la frequenza scolastica;

2) la valutazione complessiva, formulata in base a:

- risultati conseguiti nelle diverse discipline;
- valutazione del comportamento secondo i relativi criteri;

3) la concreta possibilità di successivo recupero delle competenze acquisite parzialmente anche in relazione alle effettive capacità dell'alunno e a situazioni familiari/socio- culturali particolarmente svantaggiose;

4) il contesto classe in cui è inserito o andrebbe ad inserirsi l'alunno nell'ipotesi di una non-ammissione;

5) eventuali ripetenze pregresse nella scuola secondaria e in particolare nell'ultima classe frequentata; in tal caso verrà attentamente valutato quanto tali ripetenze si siano tradotte in effettivi e significativi progressi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"DON B. FERRARI "PIEVEPELAGO - MOEE80601N

"PROF.A.GIMORRI " S.ANNA PELAGO - MOEE80602P

FIUMALBO CENTRO - MOEE80603Q

RIOLUNATO CENTRO - MOEE80604R

Criteri di valutazione comuni:

Il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22 , ha previsto che, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. Come esplicitato nella nota del 4/12/2020, "in questa prima fase

di applicazione della normativa, con riferimento alle valutazioni periodiche per l'anno scolastico 2020/21, anche in ragione del fatto che la modifica interviene a ridosso delle scadenze previste, le Istituzioni Scolastiche possono correlare i livelli di apprendimento direttamente alle discipline e gli insegnanti operare la determinazione del livello anche in coerenza con le valutazioni in itinere già effettuate”.

Di seguito, consultabili al seguente link (sottosezione valutazione)http://www.icpievepelago.edu.it/index.php?option=com_content&view=category&

vengono quindi riportate sia una tabella per la trasposizione delle valutazioni in itinere, (per la maggior parte espresse in decimi) e i corrispondenti giudizi descrittivi, sia i criteri di valutazione delle singole discipline, fino ad ora utilizzati. Come stabilito nella nota prot.n.2158 del 4/12/2020, resta invariata la formulazione del giudizio globale d'apprendimento, per la formulazione del quale si fa riferimento a specifica griglia consultabile al sito sopra riportato.

Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri per la valutazione del comportamento sono comuni a tutti i plessi della scuola primaria e sono stati elaborati in continuità verticale con la scuola secondaria.

Nel dettaglio, per la visualizzazione si rimanda al seguente link, (sottosezione: valutazione).

http://www.icpievepelago.edu.it/index.php?option=com_content&view=category&id=39&Itemid=

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

L'Inclusione scolastica risponde ai differenti bisogni educativi di alunni in situazione di difficoltà e si concretizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno; si realizza

nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curriculum delle istituzioni scolastiche, nonché attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuola, famiglie e altre istituzioni operanti sul territorio.

La nostra scuola mette in atto interventi mirati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti: suddivisione per livello all'interno delle classi e/o attività a classi aperte, come illustrato anche nella seconda sezione del presente documento (si veda: LE SCELTE STRATEGICHE, PERCORSI DI MIGLIORAMENTO). Nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa si danno spazio anche ad attività mirate a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari ("Teatro a scuola"). Alla formulazione dei piani educativi e dei piani didattici individualizzati, di norma, partecipano tutti i docenti di classe e l'Istituto sta mettendo in atto percorsi di miglioramento finalizzati sia ad aggiornamenti più sistematici e regolari dei piani stessi, sia ad un monitoraggio più attento al raggiungimento degli obiettivi definiti nei piani educativi individualizzati.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Ente locale

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

-Il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, per un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Per ogni alunno certificato, inserito nella scuola, viene redatto il P.E.I. a testimonianza del raccordo tra gli interventi predisposti a suo favore, per l'anno scolastico in corso, sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale e

dal Profilo Dinamico Funzionale. La strutturazione del P.E.I. è complessa e si configura come quadro di riferimento di tutti i progetti di intervento: didattico-educativi, riabilitativi, di socializzazione, di integrazione finalizzata tra scuola ed extra-scuola. Dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dell'alunno in situazione di handicap, viene costruito il P.E.I. con scadenza annuale e periodica verifica. Nel passaggio tra i vari ordini di scuola, esso viene trasmesso, unitamente al Profilo Dinamico Funzionale aggiornato, alla nuova scuola di frequenza. Il Piano Educativo Personalizzato dovrà essere finalizzato a far raggiungere a ciascun alunno certificato, in rapporto alle sue potenzialità ed attraverso una progressione di traguardi intermedi, obiettivi di autonomia, di acquisizione di competenze e di abilità motorie, cognitive, comunicative ed espressive, e di conquista di abilità operative, utilizzando anche metodologie e strumenti differenziati e diversificati. -Il P.E.I. è costruito da tutti coloro che, in modi, livelli e contesti diversi, operano per "quel determinato soggetto in situazione di handicap", non è quindi delegabile esclusivamente all'insegnante di sostegno. La stesura di tale documento diviene così il risultato di un'azione congiunta, che acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato di una pluralità di interventi espressi da più persone concordi sia sull'obiettivo da raggiungere che sulle procedure, sui tempi e sulle modalità sia degli interventi stessi che delle verifiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

In relazione a quanto espresso sopra, i soggetti coinvolti risultano essere: -l'insegnante di sostegno; -il coordinatore di classe; -gli insegnanti curricolari; -gli educatori comunali; -lo psicologo della scuola.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

-La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'Istituto, perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. La relazione e la presentazione della situazione dell'alunno alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione effettiva. Le comunicazioni riguardano l'analisi delle difficoltà e la condivisione della progettazione educativo/didattica del C.d.C/team docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie, vengono individuate modalità e strategie specifiche adeguate alle effettive capacità dell'alunno, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Gli obiettivi dei piani di studio vengono condivisi con le

famiglie all'inizio dell'anno scolastico, quindi monitorati sia in itinere che a conclusione, attraverso incontri docenti-genitori, appositamente calendarizzati.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Favorire il successo dell'alunno nel rispetto della propria

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

La valutazione del PEI avverrà in itinere monitorando i punti di forza e di criticità. Per quanto riguarda le modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle della classe. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione dell'attività sia realizzata da tutti i docenti, i quali insieme all'insegnante di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con difficoltà, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie adeguate, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e di ausili informatici, di software e di sussidi specifici.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dell'Istituto Comprensivo di Pievepelago è ispirato al D.M. n. 89 del 7 agosto 2020 e relative linee guida (Allegato A) ed è consultabile al seguente link (sottosezione "piano per la DDI):



http://www.icpievepelago.edu.it/index.php?option=com_content&view=category&i





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il docente individuato collabora con il Dirigente Scolastico Reggente e lo rappresenta in caso di sua assenza o impedimento. In particolare: - collabora con il Dirigente nella gestione dei rapporti con il personale docente, gli organi collegiali e le famiglie; - si occupa della calendarizzazione degli impegni dei docenti e degli incontri con le famiglie; - cura l'esecuzione delle delibere dei Consigli di Intersezione, di Interclasse, di Classe e del Collegio Docenti; - cura l'organizzazione e lo svolgimento delle prove INVALSI; - collabora con i Responsabili di Plesso, i Referenti dei Progetti e le Funzioni Strumentali; - collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie e delle informazioni; - raccoglie e diffonde proposte progettuali interne, iniziative culturali, progetti nazionali ed europei.	1
Funzione strumentale	PTOF – RAV – PDM: Una Funzione Strumentale per ogni ordine di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado)	6



	con le seguenti funzioni/compiti: - partecipazione ad incontri di formazione specifica per l'area di riferimento; - raccolta ed analisi dei bisogni degli stakeholder; - redazione ed aggiornamento del PTOF; - analisi dei risultati forniti dal SNV; - redazione e aggiornamento di RAV e PDM. NUOVE TECNOLOGIE - partecipazione ad incontri di formazione specifica per l'area di riferimento; - gestione delle password di accesso alla piattaforma Google Suite; - azioni di supporto ai docenti nell'uso delle tecnologie nella didattica; - azioni di implementazione delle nuove tecnologie nella didattica; - attività di consulenza, organizzazione e coordinamento dei docenti; - gestione delle attrezzature multimediali presenti nell'Istituto. INTEGRAZIONE Una Funzione Strumentale per Infanzia e Primaria, una per la scuola secondaria di 1° grado. - partecipazione ad incontri di formazione specifica per l'area di riferimento; - rilevazione degli alunni con BES presenti nell'Istituto; - gestione degli screening nella scuola dell'infanzia e primaria; - cura dei rapporti con gli E.E.L.L e l'azienda USL per gli alunni diversamente abili; - predisposizione della modulistica per la redazione del PEI e del PDP; - coordinamento dell'azione degli insegnanti di sostegno e degli educatori; - elaborazione della proposta di Piano Annuale per l'Inclusività.	
Responsabile di plesso	Il responsabile di plesso rappresenta un tramite fra la Ufficio del Dirigente e la segreteria con gli utenti del plesso. In	8



	particolare: - ritira la posta e i materiali dall'ufficio di segreteria e provvede alla consegna; - diffonde circolari, comunicazioni e informazioni al personale in servizio nel plesso; - cura l'accoglienza del nuovo personale; - raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi e attrezzature; - segnala con tempestività eventuali situazioni di rischio e redige al termine dell'anno l'elenco delle manutenzioni ordinarie e straordinarie necessarie; - riferisce al Dirigente circa l'andamento e i problemi del plesso.	
Animatore digitale	L'animatore digitale deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PSND. In particolare: - partecipa ad incontri di formazione specifica per l'area di riferimento; - stimola la formazione interna alla scuola e favorisce la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative come ad esempio a quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; - individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (uso di particolari strumenti per la didattica; informazione su innovazioni e buone pratiche presenti in altre scuole).	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Le docenti lavorano sui plessi della scuola primaria	3



	realizzando attività di potenziamento, recupero e supporto alla didattica in particolare negli ambiti matematico-scientifico e artistico- letterario. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	- svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; - sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001); - formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU; - previa definizione del Piano annuale delle
--	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; - svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; - è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; - può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; - può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. In particolare i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: - redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; - predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; - aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute; - firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso ed i mandati di pagamento; - provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori; - provvede alla gestione del fondo delle minute spese; - predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3; - tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario; - è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali; -

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente; - svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale; - espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; - provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale; - redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione; - ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti; - Albo fornitori - Gestione INPS (Crediti - Computo Ricongiunzioni - Riscatti - Ricostruzione carriera ed inquadramenti economici - dichiarazioni deiservizi a sidi;), Fondo Espero; - Acquisti (richiesta preventivi, comparazione preventivi, ordinazione, verifica della rispondenza fra materiale ordinato e consegnato); - Consegna del materiale - Controllo scorte segreteria - Gestione magazzino: carico e scarico beni di facile consumo; - Fotocopiatrici (Contatti per manutenzione e acquisti) - Gestione contratti annuali - Gare: Collaborazione con DSGA per stesura e richiesta documenti; - INVENTARIO: Tenuta registri inventario generale e verbalizzazione sub consegnatari laboratori - Redazione verbali di collaudo; - Gestione carico e scarico beni mobili inventariati; - Rapporti con gli EE.LL. per interventi; - Controllo scorte magazzino pulizie e consegna - Tenuta registri consegna beni in custodia al magazzino del materiale di pulizia; - Tracciabilità flussi finanziari - D.U.R.C - C.I.G. - adempimenti AVCP - Equitalia - Fattura elettronica ; - ACQUISTI CONSIP - MEPA - Registro fatture - Legge Privacy - Trattamenti economici (fondamentale e accessorio) e dei connessi adempimenti contributivi e fiscali, F24, dichiarazioni Emens, Dma, IRAP, mod. 770, Tfr, Pratiche pensioni (controllo requisiti, domande e invio documentazione); - Rendicontazione scambi culturali, trasmissione telematica Entrate e Inps, contratti esperti

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	esterni, repertorio contratti; - Rendicontazione finale PTOF, Gestione generale documenti qualità. Gestione Progetti Esterni relativa a rendicontazione.
Ufficio per la didattica	Gestione iscrizione informatica alunni, frequenze, comunicazione assenze alunni, documentazioni varie ed alunni stranieri, gestione statistiche e monitoraggi (EE.LL), inserimento libri di testo, certificazioni alunni, visite guidate, stampa pagelle e pratiche infortuni inail (SIDI), gestione assicurazione personale scuola, gestione elezioni (nomine, spoglio, verbali), supporto al personale docente registro elettronico, DSA - BES - PDP , Scrutinio on- line, INVALSI. Tenuta e gestione del protocollo informatizzato - Stampa registro protocollo e Archivio Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma. Affissione e tenuta all'albo di documenti e delle circolari, invio posta ordinaria
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione supplenze docenti e ata, prese servizio, richiesta e invio notizie e fascicoli con riepilogo dettagliato della documentazione, gestione cartacea fascicoli personali e sistemazione relativo archivio, graduatorie interne, domande mobilità, gestione neo immessi in ruolo (comitato di valutazione, iscrizioni indire corso di formazione e relazione finale), decreti ferie – contratti ore eccedenti Stato giuridico personale docente e ATA . Valutazione e inserimento domande supplenza docenti e ATA, gestione graduatorie, aggiornamento dati nel SIDI Convocazioni supplenti , predisposizione contratti di lavoro individuale (nuova gestione cooperazione applicativa), Comunicazioni Centro per l'impiego, Rapporti con il Tesoro, gestione assegno nucleo familiare, Assenze del personale docente e ATA e sul Sidi, richieste visite fiscali, Autorizzazione alla libera professione, 150 ore , Permessi sindacali, Assemblee

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	sindacali. Attività degli organi collegiali (materiale Collegio e predisposizione atti del C.d.I.) con relativa notifica e pubblicazione delibere degli OO.CC.- Attività collegiali docenti – Rilevazione scioperi a SIDI; rilevazione L. 104/92; Ricostruzione carriera, registrazione fatture elettroniche, contratti esperti per ampliamento offerta formativa Supporto al DSGA
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

<https://www.villaggioscuola.it/aaa/login.php?cm=moic80600g>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ RISMO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete ha per oggetto la collaborazione scolastica fra le istituzioni aderenti per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività:



- rappresentare le Scuole aderenti alla Rete
- tenere in particolare relazioni funzionali con l'amministrazione scolastica regionale e le OO.SS.
- promuovere l'immagine della scuola sul territorio
- promuovere scambi e sinergie tra le scuole di tipo organizzativo e amministrativo
- promuovere l'accrescimento della qualità dei servizi e l'ottimizzazione delle risorse
- promuovere la ricerca educativa e didattica anche attraverso l'attività di formazione e costituzione di poli
- svolgere attività necessarie per l'individuazione dei supplenti nei casi e nelle forme previsti dalla legge

❖ **CSI CENTRO TERRITORIALE INCLUSIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Centro Territoriale per l'Inclusione riunisce in un accordo di rete le scuole del Distretto di Pavullo nel Frignano, sia del primo che del secondo ciclo di istruzione, per la gestione e l'acquisto di materiali e strumenti didattici per gli alunni con BES.

**❖ RETE AMBITO 11**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'ambito 11 comprende 28 scuole del primo ciclo e 9 scuole del secondo ciclo per un totale di 37 istituti degli ex distretti scolastici 19-20-21.

Lo scopo della rete è favorire la progettazione didattica delle scuole della rete anche su azioni trasversali di formazione per più gradi scolastici. La scuola capofila si raccorda con l'Ufficio scolastico regionale per armonizzare le azioni formative in coerenza con le priorità indicate nel Piano Nazionale per la Formazione e si adopera per ricercare accordi di partenariato con i diversi enti, agenzie formative e soggetti del territorio, al fine di garantire un costante incremento della qualità delle iniziative formative realizzate per i docenti dell'ambito territoriale.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ GOOGLE FOR EDUCATION**

Viene potenziata la formazione degli insegnanti per l'uso di strumenti digitali che agevolano la consultazione e la condivisione di materiali (piattaforma "Google for education") e per diffondere e pubblicizzare buone pratiche nella didattica.

Collegamento con le	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
---------------------	---



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE

Attività di formazione per far sì che la tecnologia non renda gli studenti utenti passivi, ma che sia un aiuto in più a diventare soggetti attivi e partecipi, introducendo a scuola il coding, previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale, come attività trasversale utile a sviluppare e valutare competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ IN PUNTA DI PIEDI SUL PIANETA..... CORRETTI STILI DI VITA

L'attività ha lo scopo di formare e coinvolgere i docenti e gli educatori esterni del territorio per contribuire al benessere psico-fisico degli alunni e dell'intera comunità. La preparazione di docenti ed educatori avverrà con incontri in presenza durante i quali verranno predisposte attività laboratoriali da realizzare in classe in base alle indicazioni del formatore esterno.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ PIANO FORMAZIONE DOCENTI REFERENTI PER L'EDUCAZIONE CIVICA.

Corso rivolto ai referenti dei tre ordini scolastici, per l'insegnamento dell'educazione civica nella progettualità della scuola, organizzato dalla scuola capofila (I.I.S. Levi di Vignola) per l'ambito 11.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SEGRETERIA DIGITALE



Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SOSTEGNO ALLA GESTIONE TECNICO AMMINISTRATIVA

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ REGOLAMENTO CONTABILITÀ



Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ ASSENZE AL PERSONALE

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola